

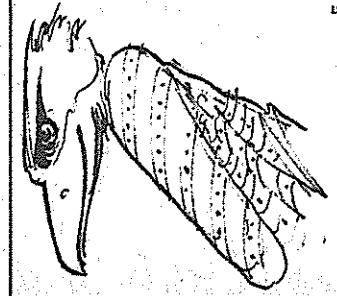
Il Comune non mantiene la promessa Niente Verde

■ Tronci a pagina 6

## ■ SCUSATE IL DISTURBO

## Alla salute

**La Regione fa sapere che è stato "isolato un corpo di legionella nell'acqua erogata in alcuni bagni dell'edificio dell'assessorato al diritto alla salute, in via Alderotti a Firenze. Secondo i controlli effettuati dall'Ufficio di Igiene e Sanità Pubblica della ASL di Firenze non ci sono pericoli per i dipendenti". Meno male che è l'assessorato alla salute...**



di Joe Falchetto

**Il Piano dei rifiuti è da buttare**

Ieri Quadrifoglio ha fatto il punto della fusione con Safi, individuazione del partner privato per la realizzazione del termovalORIZZATORE, gara per la gestione del ciclo integrato su tutto il territorio dell'Ato Toscana centro (cioè le tre province di Firenze, Prato e Pistoia). Ma già nel pomeriggio si è capito che la partita ambientalista è tutta da giocare. A Greve gli abitanti del Chianti si sono ritrovati per manifestare contro l'inceneritore di Testi previsto da un Piano provinciale dei rifiuti ormai obsoleto e inapplicabile.

■ A pagina 4

■ Nel fascicolo nazionale

## Oggi all'interno

Il grande sabato de Il Nuovo con CULTURA CONMESTIBILE

SCOTTI CORRIERE



SCOTTI CORRIERE

## Eventi epocali

**E**POCALE è una parola che negli ultimi tempi si usa ed abusa con frequenza. Ha iniziato Berlusconi nel presentare la sua così detta riforma della Giustizia. Il ministro Alfano ha sorriso come pio fare la mattina di un扇ane liberata dalle bende e sognante, oltre ad illudersi di essere il definito del premier, si è sentito per un attimo il reo Cesare Baccaria. La politica, seguendo l'orgia delle informazioni on-line e on-paper, ha bisogno di termini sempre più esagerati per convincere della grandezza dei propri affari contaminandone po' tutti. In un bar abbiano sentito dire che il ritorno in serie A del Siena era EPOCALE, come la battaglia di Montaperti vinta contro i fiorentini. Qualcuno pensa e

scrive che è EPOCALE pur essendo falsa, la grintosa accusa di "adro di macchine" che la Moratti ha fatto a Pisapia. EPOCALE anche il vestito e cappello giallo della Regina Elisabetta al "matrimonio del secolo". Meno importanti sono l'uccisione di Bin Laden, la guerra in Libia, il nord Africa in fiamme, il 30% di giovani disoccupati in Italia, i rifiuti a Napoli ed altre mille normalità in tutto il Mondo. Come aveva ragione George W. Bush quando diceva che "occorre aspettare molto tempo, quando siamo già molti, per conoscere il giudizio della storia".

Politici e giornalisti potranno mai usare vocaboli più tranquilli? Eliminando CAOS per illustrare il giornaliero ingergo urbano o DISASTRO quando perde la

## RAGGIIRATI IN 40

"Vi farò Falsa', tr' NUOVO CORRIERE

PUZZO DI BRUCIATO Quadrifoglio spinge sugli inceneritori e cerca un deposito in centro. Mai Chianti ha altre idee

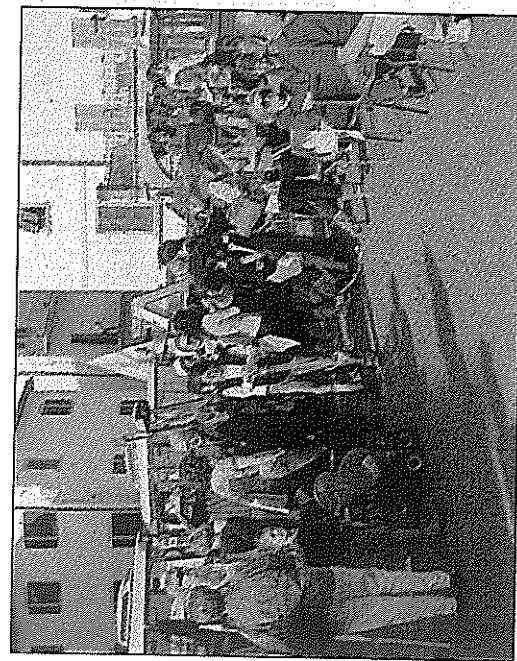
**Col Bolognava in scena il pranzo degli addii**

FIorentina

come per incantamento, si è palesata l'assessore Carla Fracci in rappresentanza della Provincia di Firenze. Così parca nelle presenze, soprattutto in Giunta, la celebre Tersicore nazionale, sovracondotta dal ciuffo d'azzurro: è apparsa. Un avvenimento che nessuno ha ritenuto di rilevare, ma che la storia non ora ma, fra cinquant'anni cento anni, potrà con maggiore definizione come vero ed autentico evento EPOCALE.

■ Borgi nello sport

■ Nello sport



**PROTESTA** Bambini, agricoltori, ambientalisti: tanta gente in piazza a Greve contro l'impianto di Testi

## Il Chianti non vuole l'inceneritore

Il Chianti non vuole l'inceneritore di Testi. Gli abitanti si sono espressi chiaramente ieri in piazza a Greve partecipando alla manifestazione "No inceneritore in Chianti" promossa da una miriade di associazioni, gruppi, forze politiche, ambientalisti, cacciatori, agricoltori, intellettuali, forze soziali, persino la Coop. La

Chianti previsto da un Piano provinciale di smaltimento rifiuti ormai superizzato che non tiene conto del valore culturale, economico e ambientale di una zona come il Chianti e dei danni che la presenza di un impianto di smaltimento rifiuti può provocare, amplificati mille volte rispetto ad altre zone della Toscana.



## FUSIONE SAFI, TERMOVALORIZZATORE, GARA D'APPALTO

# Quadrifoglio, futuro in 3 mosse Nuovo deposito in centro

di Maurizio Abbati

**F**usione con Safi, individuazione del partner privato per la realizzazione del termovalORIZZATORE, gara per la gestione del ciclo integrato su tutto il territorio dell'Ato Toscana centro (cioè le tre province di Firenze, Prato e Pistoia); sono queste le mosse a cui Quadrifoglio si affida per evitare in prospettiva lo stesso, ovvero il temuto effetto Napoli, e avviare una nuova politica dei risultati. Una strategia che mira essenzialmente all'espansione, quella tratta segnata dal presidente Giorgio Moretti, anche se con

la contraria intuizione di montone,

sione dovrà valutare le proposte e decretare il nome del vincitore (che potrebbe essere ufficializzato dopo l'estate), a cui sarà concesso il 40% delle quote di una nuova società da costituire con Quadrifoglio. Resta però da capire quali garanzie effettive ci sono ad oggi di una reale copertura economica della costruzione dell'impianto, che sarà anticipata dagli istituti di credito e di cui Quadrifoglio dovrà sola restituire il 60% del totale, cioè 30 milioni di euro, ma con un capitale sociale di soli 6 milioni. Infine il capitolo della gara relativa

scana, per cui la concorrenza non potrà che arrivare da altre regioni, o ancora dall'estero, magari con

l'aumento dei cassonetti interrati, con nuovi punti già individuati tra via dell'Agno, Salvemini, Verdi e via Fiume. E ancora la ricerca di un nuovo deposito per i mezzi destinati allo spazzamento del centro storico, che dovrebbe sorgere all'interno o nelle vicinanze dell'area dei viali, così da ottimizzare tempi e costi di spostamento. E perché non pensare all'attuale parcheggio Sita della Stazione, o magari a parte del deposito Ataf di viale dei Mille, allora, attivando una sinergia tra partecipate.

Un segnale negativo per l'econo-



Prove di fuga Sotto Moretti, in alto la protesta a Greve



# Quadrifoglio, futuro in 3 mosse

## Nuovo deposito in centro

di Maurizio Abbati

**F**usione con Safi, individuazione del partner privato per la realizzazione del termovalorizzatore, gara per la gestione del ciclo integrato su tutto il territorio dell'Ato Toscana centro (cioè le tre province di Firenze, Prato e Pistoia): sono queste le tre mosse a cui Quadrifoglio si affida per evitare in prospettiva lo stallo, ovvero il temuto effetto Napoli, e avviare una nuova politica dei rifiuti. Una strategia che mira essenzialmente all'espansione, quella tracciata dal presidente Giorgio Moretti, anche se con l'obiettivo imprescindibile di mantenere un ruolo centrale rispetto agli altri soggetti con cui si andranno a stringere alleanze.

Un futuro su cui però continuano a gravare diverse ombre, nonostante che Quadrifoglio si faccia trovare a questo appuntamento con i conti in regola, cioè con un bilancio 2010 chiuso con un utile netto di un milione e 700 mila euro e addirittura un aumento nel numero del personale, passato da 900 a 920 unità. Il primo tasto dolente appare quello di una fusione con Safi, il cui perfezionamento dopo una tiritera di 14 anni è previsto per il 16 giugno, che rischia di contribuire davvero poco allo sviluppo dell'azienda, anche sotto il profilo del capitale sociale, visto che si passerà da 53,8 a 61,1 milioni. Per non parlare degli impianti di smaltimento, con Testi tuttora in stallo e anche ieri teatro di una nuova protesta degli ambientalisti. E per cui, come ha spiegato Moretti, ancora non è partito ancora l'iter di gara per la realizzazione dell'impianto, al contrario di Case Passerini.

E proprio il capitolo Case Passerini è un altro di quelli delicati. Il 23 giugno scadranno i termini per la presentazione delle offerte da parte dei due concorrenti, Hera e Veolia, dopo di che una apposita commis-

sione dovrà valutare le proposte e decretare il nome del vincitore (che potrebbe essere ufficializzato dopo l'estate), a cui sarà concesso il 40% delle quote di una nuova società da costituire con Quadrifoglio. Resta però da capire quali garanzie effettive ci sono ad oggi di una reale copertura economica della costruzione dell'impianto, che sarà anticipata dagli istituti di credito e di cui Quadrifoglio dovrà da sola restituire il 60% del totale, cioè 120 milioni di euro, ma con un capitale sociale di soli 61 milioni. Infine il capitolo della gara relativa al servizio rifiuti dell'Ato Toscana centro, cioè un bacino da 1,5 milioni di utenti, a cui Quadrifoglio parteciperà attraverso la nuova società consorziale Helios (di cui ha il 44,7%), assieme agli altri soggetti attivi del settore, cioè Cis, Publambiente, Aer, Asm Prato. Una compagine senza rivali, almeno in To-

### Ombre

Tia non pagata:  
da 3 a 7 aziende  
fallite al giorno  
nel 2010  
a causa della crisi  
Tariffa aumentata  
dell'1,4%

scana, per cui la concorrenza non potrà che arrivare da altre regioni, o ancora dall'estero, magari con società che già dispongono di impianti di smaltimento e in grado così di ottimizzare i costi. Del resto si parla di un appalto appetibile, visto che l'assegnazione sarebbe per 20 o 24 anni, per una cifra attorno ai 5 miliardi di euro.

Ma torniamo ad oggi. I primi obiettivi di Quadrifoglio sono da un lato

l'aumento dei cassonetti interrati, con nuovi punti già individuati tra via dell'Agnolo, Salvemini, Verdi e via Fiume. E ancora la ricerca di un nuovo deposito per i mezzi destinati allo spazzamento del centro storico, che dovrebbe sorgere all'interno o nelle vicinanze dell'area dei viali, così da ottimizzare tempi e costi di spostamento. E perché non pensare all'attuale parcheggio Sita della Stazione, o magari a parte del deposito Ataf di viale dei Mille, allora, attivando una sinergia tra partecipate.

Un segnale negativo per l'economia arriva infine dai dati sulle entrate. Nel 2010 ogni giorno Quadrifoglio ha ricevuto dalle 3 alle 7 dichiarazioni di fallimento da parte di altrettante aziende. Mancati guadagni che però non si riverteranno sulla tariffa, visto che l'aumento della Tia resta contenuto: 1,4%.

**AEROPORTO** Nuovo Ad, il Cda ha scelt

Un torinese alla gu<sup>1</sup>  
Traffico e utili, nel 2

■ Biagio Marinò è il nuovo amministratore delegato di Adf - Aeroporto di Firenze. A comunicarlo è stata la stessa società in una nota: la scelta è avvenuta con voto unanime del Cda riunitosi ieri. Marinò, espressione del socio privato Aeroporti Holding (che detiene il 33,4% di Adf), era già presidente del comitato esecutivo dell'azienda, e dal 2007 è amministratore delegato di Sagat, società che gestisce l'aeroperto di Torino e detiene il controllo della stessa Aeroporti Holding. "La nomina di Biagio

Marinò - s  
nota - co  
della socie  
dell'Americ  
sfide fon  
dranno in  
nei prossim  
portante  
per manter  
adeguati a  
Firenze, e  
zazione di  
struttura d  
Adf ha anc  
di traffico  
trimestre :  
gestione A



# ITALSOFFITTI

REALIZZIAMO IL TUO MONDO IN CARTONGESSO  
PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE DI INTERNI

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

- Pareti d
- Isolanti
- Soffitta
- Soffitta
- Struttur
- Rivestim
- Porte d'